

# «La nostra forza lo scudo crociato»

▶ PADOVA

Volti distesi dopo la notte più lunga. A San Lorenzo in Lucina, tra i corridoi, spicca il quadro di Silvio Berlusconi che abbraccia sorridente Vladimir Putin. È qui, nel quartier generale di Forza Italia, che si consuma l'accordo all'ultimo miglio con l'Udc - Noi con l'Italia.

**Antonio De Poli, l'Udc-Noi con l'Italia dove si colloca alle prossime elezioni politiche?**

«È stata raggiunta un'intesa importante con le altre forze di centrodestra. La nostra forza è lo Scudo crociato, che rappresenta i valori cattolici popolari e liberali e quindi la nostra casa naturale è il centrodestra».

**Siete riusciti a riportare lo Scudo crociato nella scheda elettorale?**

«Sì, per noi, è una piccola vittoria simbolica. Lo difendiamo e lo difenderemo fino all'ultimo. In un momento in cui le altre forze politiche si inventano nuovi simboli, noi abbiamo scommesso sullo Scudo crociato che è la nostra storia. Il sogno è riportare una squadra di democratici cristiani in Parlamento».

**Quali sono le vostre priorità a livello programmatico?**

«Nel programma del centrodestra che abbiamo firmato ci saranno le battaglie storiche dell'Udc a favore delle famiglie come il quoziente familiare e, ancora, il contrasto alla povertà visto che, dal 2008 ad oggi, i poveri sono aumentati (+165%, 4,7 milioni di poveri) e soprattutto sostegno all'occupazione e all'economia con una riduzione del cuneo fiscale a beneficio di lavoratori e imprese e rilancio degli investimenti».

**Parliamo dei collegi uninominali. Quali sono i numeri dell'intesa?**

«Abbiamo raggiunto un accordo su 21 collegi più qualche altro che verrà definito, in un secondo momento, in alcune regioni con accordi che verranno stabiliti a livello territoriale».

**Sono state ore convulse di trattativa...**

«Abbiamo chiesto e ottenuto pari dignità politica. Eravamo certi che il presidente Berlusconi avrebbe riconosciuto la dignità e l'importanza di un soggetto che è nato con un grande obiettivo: fare la differenza nel centrodestra e far prevalere, nella coalizione, quell'area più moderata che crede nei valori del populismo e del cattolicesimo liberale. Una coalizione di centrodestra senza lo Scudo crociato avrebbe taglia-



Antonio DE POLI



## LA TRATTATIVA FINALE

Pari dignità politica, a noi andranno 21 collegi in Italia

to fuori una fetta importante di elettorato moderato di centrodestra che, oggi, non si riconosce nei valori della destra e che, pur di non votare Grillo, si astiene. In Veneto noi parliamo a questi elettori delusi dagli slogan, dalle slide di Renzi e dalle fake news di Grillo».

**Come siete riusciti a convincere gli alleati?**

«Siamo radicati nel territorio, la nostra base si è mobilitata positivamente. Il nostro progetto politico parla a tanti mondi che si sentono inascoltati dalla politica. Il nostro punto di forza è una cultura politica - quella democratico-cristiana - che ha fatto la storia del Paese. Mentre gli altri pensano alle leadership; noi guardiamo ai contenuti e ai temi che interessano le persone. È sul terreno della concretezza che possiamo battere i nuovi populismi dei grillini». (al.sa.)